COMUNE DI MOLA DI BARI

CITTÀ METROPOLITANA DI BARI

SETTORE VIII

Polizia Locale e Amministrativa - Igiene e Ambiente -
Randagismo - T.P.L.- Protezione Civile – AA.PP. – SUAP – Servizi Cimiteriali

pec: comandantepm.comune.moladibari@pec.rupar.puglia.it

AVVISO PUBBLICO

PER LA CONCESSIONE IN COMODATO D'USO GRATUITO DI N. 10 STRUTTURE DI MASCHERAMENTO DEI CONTENITORI CARRELLATI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

POC Puglia 2014-2020 – Asse VI – Azione 6.1 – CUP E41E26000070008

Le strutture, mascheramenti per carrellati, disponibili sono in **n. 10** e sono assegnate alle prime **10** domande ammissibili, in ordine cronologico di arrivo.

Lo sportello "virtuale" resta aperto per **48 ore**, dalle **ore 00:00 del 25/11/2026** alle **ore 00:00 del 27/11/2026**, salvo chiusura anticipata per esaurimento delle strutture.

Le domande si presentano **esclusivamente a mezzo PEC**.

Premessa

Il Responsabile del Settore VIII – Polizia Locale e Amministrativa, Igiene e Ambiente, in esecuzione delle deliberazioni di Giunta Comunale n. 132 del 09/06/2026 e n. 169 del 04/08/2026 e della determinazione r.g. n. 2773 del 23/11/2026 di approvazione del presente avviso,

RENDE NOTO

che il Comune di Mola di Bari concede in comodato d'uso gratuito n. 10 strutture di mascheramento dei contenitori carrellati della raccolta differenziata agli esercizi di ristorazione ubicati nelle zone omogenee tipizzate A e B1 (in via principale) del vigente strumento urbanistico generale.

Le strutture sono state acquisite nell'ambito dell'operazione "*Fornitura e posa in opera di strutture di mascheramento per contenitori carrellati, sistemi di videosorveglianza fotovoltaici e cestini portarifiuti con posacenere integrato – Comune di Mola di Bari*", finanziata dalla Regione Puglia a valere sul POC Puglia 2014-2020 – Asse VI – Azione 6.1 con Atto Dirigenziale della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche n. 264 del 19/08/2026, nell'ambito dell'"*Avviso per la selezione di proposte progettuali finalizzate al potenziamento dei sistemi di raccolta differenziata*" approvato con D.D. n. 156 del 06/05/2026.

L'iniziativa è rivolta alle utenze non domestiche che, per assenza o insufficienza di spazi interni, custodiscono i contenitori carrellati su area esterna. Le strutture riducono l'impatto visivo dei carrellati, migliorano il decoro e l'igiene dei luoghi e, presidiate dai sistemi di videosorveglianza installati dal Comune, contrastano i conferimenti impropri e gli abbandoni di rifiuti.

L'assegnazione costituisce attribuzione di vantaggio economico ai sensi dell'art. 12 della L. 7 agosto 1990, n. 241; il presente avviso ne predetermina criteri e modalità. Le strutture restano

in ogni caso di proprietà del Comune di Mola di Bari e vincolate alla destinazione d'uso prevista dal finanziamento regionale (5 anni).

Art. 1 – Oggetto, caratteristiche e durata

- Sono concesse n. 10 strutture di mascheramento di proprietà comunale modello EgreenBox "EcoCover", ciascuna idonea a contenere fino a n. 4 contenitori carrellati, con struttura in acciaio zincato e rivestimento polimerico protetto dai raggi UV, apertura frontale a doppia anta priva di soglia, serratura con n. 3 chiavi, ferramenta in acciaio inox, copertura con pendenza per il deflusso delle acque meteoriche e targa di visibilità del finanziamento POC Puglia 2014-2020. Il valore unitario della struttura è pari ad € 2.913,36 IVA inclusa.
- A ciascun esercizio è assegnata una sola struttura.
- Il rapporto è regolato dagli artt. 1803 e seguenti del codice civile ed è a titolo gratuito.
- Il comodato dura 5 anni dalla data del verbale di consegna e comunque, se successivo, fino al termine del periodo di stabilità dell'operazione finanziata, pari a n. 5 anni dal pagamento finale del contributo regionale come previsto dall'Avviso regionale. È escluso il rinnovo tacito; il Comune può disporre il rinnovo con atto espresso.
- La fornitura e la posa in opera sono a cura del Comune, per il tramite dell'impresa affidataria della fornitura. La struttura è collocata su suolo pubblico in prossimità dell'esercizio, nel punto individuato dall'Ufficio Igiene e Ambiente d'intesa con il Comando di Polizia Locale, compatibilmente con la sicurezza della circolazione, l'accessibilità dei percorsi pedonali e l'installazione del sistema di videosorveglianza a presidio della postazione.
- La struttura costituisce postazione di conferimento a servizio del pubblico servizio di igiene urbana; la sua collocazione è disposta con il provvedimento di assegnazione e, trattandosi di bene comunale destinato al servizio pubblico, non comporta oneri a carico del comodatario.

Art. 2 – Soggetti ammessi e requisiti

Possono presentare domanda le attività che, alla data di presentazione, possiedono tutti i seguenti requisiti:

- **Attività**: iscrizione al Registro delle imprese, in stato attivo, con codice ATECO, primario o secondario, 56.11.11 «Attività di ristoranti con servizio al tavolo, escluse gelaterie e pasticcerie» (ATECO 2025, già 56.10.11 ATECO 2007), che comprende ristoranti e pizzerie o similari;
- **Sede**: esercizio in attività ubicato nelle zone omogenee tipizzate A o B1 del vigente strumento urbanistico generale del Comune di Mola di Bari. Qualora dovessero giungere numero istanze inferiori rispetto ai mascheramenti da assegnare e/o qualora dovessero essere ammesse, a seguito di istruttoria, numero istanze inferiori rispetto ai mascheramenti da assegnare saranno considerate le istanze provenienti da esercizi non localizzati nelle predette zone A o B1;
- **Esigenza**: custodia dei contenitori carrellati assegnati dal servizio di raccolta su area esterna, per assenza o insufficienza di spazi interni idonei;

- **Regolarità tributaria**: regolarità nel pagamento della TARI dovuta al Comune di Mola di Bari per le annualità scadute alla data della domanda. È in regola anche chi ha in corso una rateizzazione della TARI e ne rispetta le scadenze. La verifica della regolarità nel pagamento di imposte e tributi comunali è limitata alla TARI;
- **Regolarità occupazione del suolo pubblico:** regolarità autorizzativa circa la vigente normativa in materia di occupazione del suolo pubblico e regolarità pagamenti;
- **Requisiti generali**: assenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

I requisiti devono permanere per tutta la durata del comodato.

Art. 3 – Presentazione della domanda

- La domanda è redatta sul modello Allegato A ed è sottoscritta dal legale rappresentante con firma digitale, oppure con firma autografa e copia di un documento di identità in corso di validità.
- La domanda è inviata **esclusivamente a mezzo PEC** all'indirizzo **comandantepm.comune.moladibari@pec.rupar.puglia.it**, con oggetto «Avviso strutture di mascheramento carrellati – Domanda».
- Lo sportello apre alle **ore 00:00 del 25/11/2026** e chiude alle **ore 00:00 del 27/11/2026**, per una durata di 48 ore, salvo chiusura anticipata per esaurimento delle strutture, comunicata sul sito istituzionale.
- Le domande pervenute prima dell'apertura, dopo la chiusura o con modalità diverse dalla PEC sono irricevibili.
- Alla domanda è allegata una fotografia o una planimetria del punto in cui si propone di collocare la struttura.
- Ogni impresa può presentare una sola domanda per ciascun esercizio.

Art. 4 – Procedura a sportello e assegnazione

- Le domande sono istruite in ordine cronologico di arrivo. Fanno fede la data e l'ora della ricevuta di consegna della PEC.
- Le strutture sono assegnate alle prime 10 domande in possesso dei requisiti dell'art. 2. Non è prevista alcuna valutazione comparativa.
- L'ufficio verifica d'ufficio l'iscrizione al Registro delle imprese, la zona urbanistica dell'esercizio e la regolarità TARI/occupazione del suolo pubblico, ed effettua un sopralluogo per verificare l'idoneità del punto di collocazione proposto.
- In caso di irregolarità formali l'ufficio chiede l'integrazione, che deve pervenire a mezzo PEC entro 24 ore dalla richiesta. La domanda integrata nel termine conserva la posizione; in mancanza è dichiarata inammissibile. La domanda priva di sottoscrizione è inammissibile.
- L'elenco degli assegnatari è approvato con determinazione e pubblicato sul sito istituzionale; la pubblicazione vale come comunicazione agli interessati.
- Le domande ammissibili oltre la decima formano una lista di riserva, utilizzata in ordine cronologico in caso di rinuncia, decadenza o revoca.

- L’assegnatario sottoscrive il contratto di comodato (Allegato B) e il verbale di consegna.
- Le strutture eventualmente non assegnate per carenza di domande ammissibili possono essere assegnate con successivo avviso ovvero destinate dal Comune ad altre postazioni di conferimento di interesse pubblico, nel rispetto delle finalità dell’operazione finanziata.

Art. 5 – Obblighi del comodatario

Il comodatario è tenuto a:

- custodire la struttura con la c.d. “diligenza del buon padre di famiglia” e usarla solo per i contenitori carrellati della raccolta differenziata assegnati al proprio esercizio dal servizio di igiene urbana;
- mantenerla pulita e curarne la manutenzione ordinaria a proprie spese;
- non spostarla, modificarla o cederla a terzi, non apporvi pubblicità o insegne e non rimuoverne o coprirne la targa di visibilità del finanziamento e le personalizzazioni istituzionali;
- rispettare il calendario e le modalità di conferimento del servizio di igiene urbana e consentire agli operatori del gestore del servizio l’accesso ai contenitori per lo svuotamento; delle n. 3 chiavi in dotazione, una è consegnata al comodatario, una al gestore del servizio e una resta al Comune;
- non manomettere, spostare od oscurare il sistema di videosorveglianza e il cartello informativo installati dal Comune a presidio della postazione;
- segnalare tempestivamente al Comune danni, furti o atti vandalici;
- consentire i controlli del Comune, del gestore del servizio e degli organismi di cui all’art. 6.

Il comodatario risponde dei danni alla struttura derivanti da uso improprio o incuria e dei danni a terzi derivanti dal suo uso. La manutenzione straordinaria non dipendente da fatto del comodatario resta a carico del Comune.

Art. 6 – Obblighi connessi al finanziamento regionale e alla videosorveglianza

- Le strutture restano di proprietà pubblica e sono vincolate alla destinazione d’uso per 5 anni dal pagamento finale del contributo regionale; l’uso è vincolato alle finalità dell’operazione finanziata e la postazione resta a disposizione del servizio di raccolta, nel rispetto dell’Avviso regionale.
- Il comodatario consente l’accesso alla struttura alla Regione Puglia, all’Autorità di Audit, alla Commissione europea, alla Corte dei conti europea e agli altri organismi di controllo, per tutta la durata del vincolo.
- Titolare del trattamento dei dati raccolti dai sistemi di videosorveglianza è il Comune di Mola di Bari, che vi provvede ai sensi del Reg. (UE) 2016/679, del D.Lgs. 196/2003 e del Provvedimento del Garante in materia di videosorveglianza dell’8 aprile 2010; il comodatario non ha accesso alle immagini.

Art. 7 – Decadenza, revoca e restituzione

Il Comune dichiara la decadenza in caso di:

- perdita di uno dei requisiti dell'art. 2, compresi la cessazione dell'attività e il trasferimento fuori dalle zone omogenee tipizzate A e B1;
- morosità TARI non sanata entro 60 giorni dalla diffida;
- violazione degli obblighi degli artt. 5 e 6, dopo diffida rimasta senza esito.

Il Comune può revocare l'assegnazione per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, con preavviso di 30 giorni e senza indennizzo.

In caso di cessione dell'azienda il subentrante prosegue nel comodato se possiede i requisiti dell'art. 2 e ne dà comunicazione al Comune entro 30 giorni.

Alla scadenza, o in caso di decadenza o revoca, la struttura è restituita entro 15 giorni in buono stato, salvo il normale deterioramento d'uso; il Comune ne dispone la ricollocazione o la riassegnazione nel rispetto del vincolo di destinazione.

Art. 8 – Disposizioni finali

- **Controlli.** Il Comune verifica le dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La dichiarazione non veritiera comporta la decadenza dal beneficio e le conseguenze degli artt. 75 e 76 dello stesso decreto.
- **Dati personali.** I dati sono trattati dal Comune di Mola di Bari, titolare del trattamento, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, per le sole finalità del presente procedimento.
- **Responsabile del procedimento.** Comm. Sup. Dott. Domenico Saffi, Responsabile del Settore VIII – Comandante P.L., Istruttore: Dott. Francesco Vitulli, Funzionario Amministrativo – Ufficio Igiene e Ambiente, tel. 080 4738201/206, e-mail f.vitulli@comune.moladibari.ba.it.
- **Pubblicità.** L'avviso è pubblicato all'Albo pretorio on line e sul sito istituzionale del Comune. Gli atti di assegnazione sono pubblicati nella sezione Amministrazione trasparente ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33; la pubblicazione costituisce condizione di efficacia dell'assegnazione.
- **Rinvio.** Per quanto non previsto si applicano il codice civile, l'Avviso regionale, il Disciplinare e i regolamenti comunali vigenti. Il Comune si riserva di sospendere, modificare o revocare l'avviso per motivi di interesse pubblico.

Mola di Bari, fa fede la data della firma digitale

IL RESPONSABILE DEL SETTORE VIII
Il Comandante P.L.
*Comm. Sup. Dott. Domenico Saffi**

L'ISTRUTTORE
Funzionario Amministrativo
*Dott. Francesco Vitulli**

"Il presente documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa"